

ISTITUZIONE SCOLASTICA
“SAN FRANCESCO”



Piano di Miglioramento
a.s. 2019-2022

AGGIORNAMENTO A.S. 2020/2021

Sommario

Prima sezione	3
Nucleo interno di valutazione e scenario di riferimento	3
Contesto e Popolazione scolastica. Opportunità e Vincoli	3
Punti di forza dell'Istituzione Scolastica	4
Seconda sezione	5
Priorità/traguardi/azioni	5
Relazione tra RAV e Piano di Miglioramento	5
Introduzione	5
Risultati scolastici	6
Priorità, traguardi e relative azioni previste	6
Azioni previste per la priorità 1: scala di rilevanza	6
Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2019/2020 in relazione alla priorità 1	8
Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2020/2021 in relazione alla priorità 1	8
Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2021/2022 in relazione alla priorità 1	9
Azioni previste per la priorità 2: scala di rilevanza	10
Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2019/2020 in relazione alla priorità 2	12
Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2020/2021 in relazione alla priorità 2	12
Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2021/2022 in relazione alla priorità 2	13
Prove standardizzate	14
Priorità, traguardi e relative azioni previste	14
Azioni previste per la priorità 1: scala di rilevanza	14
Per quanto riguarda le azioni individuate e attuate nell'a.s. 2019-2020 si prevedono, nell'a.s. 2020-2021, attività di monitoraggio per il mantenimento e il potenziamento dei risultati ottenuti in relazione alle priorità e ai traguardi già intrapresi	19
Attività previste nel piano di miglioramento per l'anno scolastico 2019/2020 in relazione alla priorità 2	20
Attività previste nel piano di miglioramento per l'anno scolastico 2020/2021 in relazione alla priorità 2	21
Attività previste nel piano di miglioramento per l'anno scolastico 2021/2022 in relazione alla priorità 2	21
Budget	22

Prima sezione

Nucleo interno di valutazione e scenario di riferimento per l'anno scolastico 2020/2021

Anagrafica

Rosina Meloro	<i>Dirigente Scolastico</i>
Raffaella Renghi	<i>Docente Scuola Secondaria di primo grado - Referente Nucleo di autovalutazione</i>
Chiara Bernardi	<i>Docente Scuola Secondaria di primo grado – 1° collaboratore – Vicario del DS</i>
Simonetta Canepa	<i>Docente Scuola Primaria</i>
Chiara Ignaccolo	<i>Docente Scuola dell'Infanzia</i>
Laura Charbonnier	<i>Docente Scuola dell'Infanzia</i>
Sofia Coronel	<i>Docente Scuola dell'Infanzia</i>

Contesto e Popolazione scolastica. Opportunità e Vincoli

L'Istituzione è sita nel centro storico di Aosta, in un punto della città da cui risulta facilmente accessibile tutta una serie di luoghi di interesse culturale per la popolazione scolastica: Museo Archeologico Regionale, la Biblioteca regionale etc. Questa collocazione fa sì che la scuola venga scelta da famiglie con un background socio-economico-culturale di livello medio-alto.

Bisogna sottolineare che la posizione nel cuore del centro storico consente all'Istituzione di attingere al bacino di famiglie di stranieri (sia di prima, che di seconda generazione: in particolare si nota nella scuola primaria una significativa presenza di alunni di seconda generazione già integrati nella vita cittadina) residenti nel centro. Gli alunni stranieri sono distribuiti in modo omogeneo nei diversi ordini e nelle diverse classi.

La presenza di alunni con disabilità e con DSA costituisce un'opportunità in ragione dell'elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusione ben strutturato, esaustivo ed efficace. Va sottolineato che il numero medio di alunni per classe nella secondaria è inferiore rispetto alla media regionale e ciò consente un migliore rapporto docente/allievo e accresce la qualità dell'insegnamento. Nella primaria l'organico consente di attivare una didattica personalizzata anche grazie alla possibilità di suddividere le classi in due o più gruppi.

Costituisce poi una notevole fonte di opportunità la relazione con il Convitto Regionale Chabod dove numerosi alunni sia della primaria che della secondaria usufruiscono di un servizio educativo che si integra con l'attività scolastica dell'Istituzione.

La collocazione nel centro storico accresce il numero di alunni stranieri (in particolare il gran numero di alunni di prima generazione frequentanti la scuola secondaria) che, se da una parte costituiscono un arricchimento culturale, dall'altra implicano un rimarchevole impiego di risorse dell'organico che può generare dei problemi a livello organizzativo. La stessa problematica si riscontra per la vicinanza alle comunità d'accoglienza dei minori che si trovano nel centro di Aosta e che

afferiscono territorialmente all'Istituzione.

Punti di forza dell'Istituzione Scolastica

Per quanto riguarda i risultati delle prove standardizzate nel 2016/2017 si è registrato un miglioramento nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica nella quinta classe della scuola Primaria. Complessivamente la scuola Primaria si attesta su livelli decisamente superiori alle medie registrate nel resto della Valle d'Aosta. Per quanto riguarda i risultati della scuola Secondaria di primo grado si è rilevata una certa stabilità nei risultati delle prove INVALSI di Italiano e un netto miglioramento rispetto al precedente anno scolastico nei risultati di Matematica.

Per ciò che concerne gli esiti scolastici nel 2016/2017 si è registrato un sensibile aumento del numero di allievi ammessi tra il primo e il secondo anno della scuola Secondaria di primo grado. Inoltre si è notato un miglioramento nei voti della prova scritta di Italiano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Anche in Francese si è registrato un miglioramento, specie per quanto riguarda i voti che vanno dall'8 al 10. Nel complesso, per ciò che concerne il voto con cui gli allievi dell'Istituzione sono licenziati all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, si può notare un trend positivo e più in linea con le medie regionali.

Dal punto di vista gestionale e organizzativo, va considerato un punto di forza dell'Istituzione l'erogazione di risorse economiche, oltre che da parte della RAVdA, anche da parte di un'associazione esterna, l'Associazione Amici della San Francesco, una ONLUS fondata alla fine del 2013 da Genitori, Insegnanti, ex Allievi dell'Istituzione che promuove iniziative culturali aperte anche a un pubblico esterno e che negli anni ha avuto numerosi riscontri positivi.

L'Istituzione ha elaborato a partire dai documenti ministeriali e regionali un curriculum di istituto che risponde alle diverse aspettative dell'utenza venendo incontro tanto alle esigenze di una parte consistente di alunni che mira all'eccellenza, quanto alle esigenze di chi presenta bisogni speciali. Proprio in quest'ottica l'Istituzione ha individuato con chiarezza una serie di traguardi di competenza, ivi comprese le competenze trasversali. Tale curriculum è oggetto di approfondite discussioni tra gli insegnanti e costituisce il necessario punto di partenza per la didattica differenziata cui punta l'Istituzione.

Le scelte e le decisioni relative alla gestione/organizzazione dell'Istituzione avvengono secondo i meccanismi deliberativi regolati dalle disposizioni ministeriali e regionali; gli approfondimenti relativi ai singoli aspetti organizzativi e la condivisione delle scelte adottate avvengono nelle sedi collegiali di volta in volta previste (Collegio docenti; Consiglio di Istituto; Consiglio di classe/interclasse; dipartimenti; commissioni e nuclei di lavoro) e con una chiara ripartizione dei compiti e delle aree di attività tra i vari organi collegiali così come tra i singoli docenti. L'Istituzione offre spazi di confronto tra i docenti e si nota una considerevole presenza di gruppi di lavoro (commissioni, nuclei) che approfondiscono diverse aree dell'organizzazione e gestione dell'Istituzione tanto per la scuola primaria, quanto per la scuola secondaria.

Gli aspetti trattati dai gruppi di lavoro sono i seguenti: orientamento in entrata e in uscita; elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa; dimensione bilingue; metodologie CLIL; temi disciplinari e multidisciplinari; inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Si segnala in conclusione una significativa partecipazione attiva dei singoli docenti in relazione alla scelta delle modalità di lavoro degli studenti e alla progettazione dei contenuti del curriculum, così come si nota la disponibilità di materiali didattici condivisi dagli insegnanti e spesso da loro stessi prodotti.

Seconda sezione

Priorità/traguardi/azioni a. s. 2019-2021

Relazione tra RAV e Piano di Miglioramento

Introduzione

Nel Rapporto di Autovalutazione elaborato nell'anno scolastico 2015-2016, e aggiornato negli anni successivi, al fine di ridurre i punti di debolezza della scuola, erano state individuate quattro priorità legate alle seguenti aree:

▪ **risultati scolastici:**

- 1) potenziare i livelli di apprendimento in Matematica e Francese nella scuola secondaria di primo grado;
- 2) ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva al primo e al secondo anno della scuola secondaria di primo grado.

▪ **risultati nelle prove standardizzate:**

- 1) potenziare i livelli di apprendimento di Italiano nella scuola primaria;
- 2) potenziare i livelli di apprendimento di Matematica nella scuola primaria.

Constatato che le criticità emerse nel RAV sono state in parte recuperate grazie alle azioni poste in essere nel biennio 2017-2019, che necessitano comunque di interventi prolungati nel tempo oltre il biennio stesso, considerato che le priorità e i traguardi rimangono immutati rispetto al biennio 2017-2019, il PdM per il triennio 2019-2022 prevede:

- 1) di continuare la messa in atto delle buone prassi acquisite nel PdM precedente, con modifiche e aggiustamenti nel corso del triennio:
 - ✓ per la scuola Primaria, in Italiano e Matematica l'analisi dei risultati delle prove Invalsi e la elaborazione di prove sul modello Invalsi, attività di aggiornamento alla didattica, il potenziamento delle competenze in Italiano e nella risoluzione dei problemi in Matematica, lavoro in piccoli gruppi;
 - ✓ per la scuola Secondaria di primo grado la valorizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo di strumenti informatici nelle pratiche didattiche, la programmazione per obiettivi minimi e la somministrazione di prove comuni per ambiti disciplinari;
- 2) di attuare nuove azioni per il mantenimento dei traguardi laddove raggiunti.

Risultati scolastici

Priorità, traguardi e relative azioni previste

Nella seguente tabella sono riportati la priorità, il traguardo individuato nel RAV e le relative azioni previste nell'arco del triennio 2019/2022 in relazione ai risultati scolastici.

Priorità 1: potenziare i livelli di apprendimento in Matematica e Francese nella scuola secondaria	
TRAGUARDO 1 INDIVIDUATO NEL RAV	AZIONI PREVISTE NEL PDM
Migliorare i risultati nelle prove scritte di Matematica e Francese all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione riducendo del cinque per cento rispetto alla situazione descritta nel RAV il numero di alunni che conseguono un voto insufficiente nelle prove scritte di Matematica e Francese	<ul style="list-style-type: none">▪ Potenziare le competenze linguistiche e matematiche▪ Elaborare due prove scritte per quadrimestre di Francese e Matematica strutturate secondo livelli di difficoltà crescenti▪ Migliorare l'insegnamento attraverso attività di formazione mirata alla didattica per competenze

Le azioni previste nel piano di miglioramento potranno essere riviste e ricalibrate a seconda delle evidenze che emergeranno nel corso del triennio.

Azioni previste per la priorità 1: scala di rilevanza

Al fine di definire come realizzare nel corso del triennio le azioni previste nel piano di miglioramento, è stata creata una scala di rilevanza che valuta la fattibilità e l'impatto di ciascuna attività. La rilevanza viene determinata come prodotto dei risultati dei due fattori.

AZIONI PREVISTE NEL PDM	FATTIBILITÀ (DA 1 A 3)	IMPATTO (DA 1 A 3)	RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Potenziare le competenze linguistiche e matematiche	1	1	1
Elaborare due prove scritte per quadrimestre di Francese e Matematica strutturate secondo livelli di difficoltà crescenti	3	3	9
Migliorare l'insegnamento attraverso attività di formazione mirata alla didattica per competenze	2	2	4

Dall'analisi della "matrice della rilevanza" emerge come le azioni più efficaci e da intraprendere nel triennio 2019-2021 siano rispettivamente le seguenti:

- nell'a.s. 2019/2020 elaborare due prove scritte per quadrimestre di Francese e Matematica strutturate secondo livelli di difficoltà crescenti;
- **nell'a.s. 2020/2021 migliorare l'insegnamento attraverso attività di formazione mirata alla didattica per competenze;**
- nell'a.s. 2021/2022 potenziare le competenze linguistiche e matematiche.

Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2019/2020 in relazione alla priorità 1

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILI
Elaborare due prove scritte per quadrimestre di Francese e Matematica strutturate secondo livelli di difficoltà crescenti	Predisporre e somministrare in tutte le classi di scuola Secondaria di primo grado per Francese e Matematica due prove scritte per quadrimestre con esercizi con difficoltà crescenti, dall'obiettivo minimo all'eccellenza	Miglioramento dei risultati delle prove scritte di Francese e Matematica per tutte le classi	% di alunni che nelle prove scritte di Francese e Matematica raggiungono la piena sufficienza	Analisi e tabulazione dei risultati delle prove scritte somministrate nelle classi	Monitoraggio dei risultati delle prove scritte di Francese e Matematica al termine del I e del II quadrimestre	Docenti di matematica e francese

Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2020/2021 in relazione alla priorità 1

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILI
Migliorare l'insegnamento attraverso attività mirata alla didattica per competenze	realizzare percorsi valutabili per competenze	Miglioramento degli esiti delle prove scritte	Una prova quadrimestrale valutata per competenze; % delle valutazioni sufficienti nelle prove scritte	Analisi e tabulazione dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove scritte	Monitoraggio nei gruppi disciplinari dei risultati a fine quadrimestre e alla fine dell'anno	Docenti di matematica e francese

Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2021/2022 in relazione alla priorità 1

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILI
Potenziare le competenze linguistiche e matematiche	Elaborare prove esperte/compiti di realtà (una per quadrimestre)	Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove scritte	% del numero di alunni che raggiungono la piena sufficienza nelle prove scritte	Analisi e tabulazione dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove scritte	Monitoraggio nei gruppi disciplinari dei risultati a fine quadrimestre e alla fine dell'anno	Docenti di matematica e francese

Priorità 2: Ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva al primo e al secondo anno della scuola secondaria di primo grado.	
TRAGUARDO 2 INDIVIDUATO NEL RAV	AZIONI PREVISTE NEL PDM
Diminuire il numero degli alunni non ammessi al primo e al secondo anno della scuola secondaria di primo grado rientrando nella media regionale di non ammissioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare attività di potenziamento mirate a fornire alle Eccellenze opportunità di approfondimento ▪ Strutturare una didattica laboratoriale per classi parallele finalizzata al recupero, consolidamento e potenziamento ▪ Lavorare in sinergia con il Convitto Regionale Federico Chabod secondo il protocollo in essere

Le azioni previste nel piano di miglioramento potranno essere riviste e ricalibrate a seconda delle evidenze che emergeranno nel corso del triennio.

Azioni previste per la priorità 2: scala di rilevanza

Al fine di definire come realizzare nel corso del triennio le azioni previste nel piano di miglioramento, è stata creata una scala di rilevanza che valuta la fattibilità e l'impatto di ciascuna attività. La rilevanza viene determinata come prodotto dei risultati dei due fattori.

AZIONI PREVISTE NEL PDM	FATTIBILITÀ (DA 1 A 3)	IMPATTO (DA 1 A 3)	RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Organizzare attività di potenziamento mirate a fornire alle Eccellenze opportunità di approfondimento	2	1	2
Strutturare una didattica laboratoriale per classi parallele finalizzata al recupero, consolidamento e potenziamento	2	2	4
Lavorare in sinergia con il Convitto Regionale Federico Chabod secondo il protocollo in essere	2	3	6

Dall'analisi della "matrice della rilevanza" emerge come le azioni più efficaci e da intraprendere nel triennio 2019-2021 siano rispettivamente le seguenti:

- nell'a.s. 2019/2020 lavorare in sinergia con il Convitto Regionale Federico Chabod secondo il protocollo in essere;
- **nell'a.s. 2020/2021 strutturare una didattica laboratoriale per classi parallele finalizzata al recupero, consolidamento e potenziamento;**
- nell'a.s. 2021/2022 organizzare attività di potenziamento mirate a fornire alle Eccellenze opportunità di approfondimento.

Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2019/2020 in relazione alla priorità 2

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILE
Lavorare in sinergia con il Convitto Regionale Federico Chabod secondo il protocollo in essere	Incontri periodici con educatori del Convitto al fine di confrontarsi sulle strategie utili al conseguimento del traguardo	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni semiconvittori; consolidamento delle competenze di base degli alunni non semiconvittori, trainati dagli alunni semiconvittori	% delle valutazioni sufficienti alla fine di ogni quadrimestre	Analisi e tabulazione dei risultati ottenuti dagli alunni alla fine di ogni quadrimestre	Monitoraggio nei gruppi disciplinari dei risultati a fine quadrimestre e alla fine dell'anno	Tutti i docenti

Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2020/2021 in relazione alla priorità 2

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILE
Strutturare una didattica per classi parallele finalizzata al recupero, consolidamento e potenziamento	Prevedere interventi di compresenza in Italiano, Francese e Matematica	Consolidamento delle competenze di base; miglioramento dei risultati scolastici.	% delle valutazioni sufficienti in Italiano, Francese e Matematica alla fine di ogni quadrimestre	Analisi e tabulazione dei risultati ottenuti dagli alunni in Italiano, Francese e Matematica alla fine di ogni quadrimestre	Monitoraggio dei risultati alla fine dell'anno nel collegio plenario	Docenti di Italiano, Francese e Matematica

Attività previste nel piano di miglioramento per l'a.s. 2021/2022 in relazione alla priorità 2

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILE
Organizzare attività di potenziamento mirate a fornire alle Eccellenze opportunità di approfondimento	Attività di potenziamento curricolare ed extracurricolare attraverso attività laboratoriali, di apprendimento cooperativo, educazione tra pari	Potenziare le Eccellenze affinché siano elementi trainanti per le classi intere	% delle valutazioni sufficienti alla fine di ogni quadrimestre	Analisi e tabulazione dei risultati ottenuti dagli alunni alla fine di ogni quadrimestre	Monitoraggio nei gruppi disciplinari dei risultati a fine quadrimestre e alla fine dell'anno	Tutti i docenti

Prove standardizzate

Priorità, traguardi e relative azioni previste

Nella seguente tabella sono riportati la priorità, il traguardo individuato nel RAV e le relative azioni previste nell'arco del triennio 2019/2022 in relazione ai risultati nelle prove standardizzate.

Priorità 1: Potenziare i livelli di apprendimento di Italiano nella scuola primaria	
TRAGUARDO 1 INDIVIDUATO NEL RAV	AZIONI PREVISTE NEL PDM
Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Italiano nella scuola primaria rientrando nei punteggi medi della VdA	<ul style="list-style-type: none">▪ Monitorare le attività a livello di istituzione scolastica per condividere buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari▪ Utilizzo di prove comuni a tutte le classi parallele▪ Migliorare la didattica per competenze

Le azioni previste nel piano di miglioramento potranno essere riviste e ricalibrate a seconda delle evidenze che emergeranno nel corso dell'anno scolastico.

Azioni previste per la priorità 1: scala di rilevanza

Al fine di definire come realizzare nel corso del biennio le azioni previste nel piano di miglioramento, è stata creata una scala di rilevanza che valuta la fattibilità e l'impatto di ciascuna attività. La rilevanza viene determinata come prodotto dei risultati dei due fattori.

AZIONI PREVISTE NEL PDM	FATTIBILITÀ (DA 1 A 3)	IMPATTO (DA 1 A 3)	RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Monitorare le attività a livello di istituzione per condividere buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari	3	2	6
Utilizzo di prove comuni a tutte le classi parallele	1	3	3
Migliorare la didattica per competenze	2	1	2

Dall'analisi della "matrice della rilevanza" emerge come le azioni più efficaci e da intraprendere nel triennio 2019-2021 siano rispettivamente le seguenti:

- nell'a.s. 2019/2010 monitorare le attività a livello di istituzione per condividere buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari;
- **nell'a.s. 2020/2021 utilizzo di prove comuni a tutte le classi parallele;**
- nell'a.s. 2021/2022 migliorare la didattica per competenze.

Per quanto riguarda le azioni individuate e attuate nell'a.s. 2019-2020 si prevedono, nell'a.s. 2020-2021, attività di monitoraggio per il mantenimento e il potenziamento dei risultati ottenuti in relazione alle priorità e ai traguardi già intrapresi.

Attività previste nel piano di miglioramento per l'anno scolastico 2019/2020 in relazione alla priorità 1

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILE
Monitorare le attività a livello di istituzione per condividere le buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari	Utilizzare cartelle di drive per la condivisione di materiale tra docenti	Utilizzo da parte di tutti i docenti di italiano dei materiali didattici condivisi; miglioramento dei risultati scolastici; ampliamento della conoscenza degli strumenti multimediali da parte dei docenti	% di materiale condiviso	Analisi degli archivi digitali e del materiale utile creato e condiviso	Anno scolastico	Docenti italiano

Attività previste nel piano di miglioramento per l'anno scolastico 2020/2021 in relazione alla priorità 1

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILE
Utilizzo di prove comuni a tutte le classi parallele	Creazione di prove comuni per classi parallele da effettuarsi con Cadenza quadrimestrale	consolidamento delle competenze di base e un miglioramento dei risultati delle prove scritte comuni..	% di alunni che nelle prove scritte comuni di Italiano raggiungono la piena sufficienza	Analisi dei risultati delle prove somministrate Confronto delle prove classi parallele	Quadrimestrale	Docenti italiano

Attività previste nel piano di miglioramento per l'anno scolastico 2021/2022 in relazione alla priorità 1

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILE
Migliorare la didattica per competenze	Organizzazione di un percorso formativo autogestito dai docenti di italiano Somministrazione di prove per competenze	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di italiano	% di alunni che nelle prove somministrate raggiungono la sufficienza	Analisi e tabulazione dei risultati	I e II quadrimestre	Docenti italiano

Priorità 2: Potenziare i livelli di apprendimento di Matematica nella scuola primaria	
TRAGUARDO 2 INDIVIDUATO NEL RAV	AZIONI PREVISTE NEL PDM
Migliorare i risultati delle prove INVALSI di Matematica nella scuola primaria rientrando nei punteggi medi della VdA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitorare le attività a livello di istituzione per condividere buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari ▪ Utilizzo di prove comuni a tutte le classi parallele ▪ Migliorare la didattica per competenze

Le azioni previste nel piano di miglioramento potranno essere riviste e ricalibrate a seconda delle evidenze che emergeranno nel corso dell'anno scolastico.

Azioni previste per la priorità 2: scala di rilevanza

Al fine di definire come realizzare nel corso del biennio le azioni previste nel piano di miglioramento, è stata creata una scala di rilevanza che valuta la fattibilità e l'impatto di ciascuna attività. La rilevanza viene determinata come prodotto dei risultati dei due fattori.

AZIONI PREVISTE NEL PDM	FATTIBILITÀ (DA 1 A 3)	IMPATTO (DA 1 A 3)	RILEVANZA DELL'INTERVENTO
Monitorare le attività a livello di istituzione per condividere buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari	3	2	6
Utilizzo di prove comuni a tutte le classi parallele	1	3	3
Migliorare la didattica per competenze	2	1	2

Dall'analisi della "matrice della rilevanza" emerge come le azioni più efficaci e da intraprendere nel triennio 2019-2021 siano rispettivamente le seguenti:

- nell'a.s. 2019-2020 monitorare le attività a livello di istituzione per condividere buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari
- **nell'a.s. 2020/2021 utilizzo di prove comuni a tutte le classi parallele;**

- nell'a.s. 2021/2022 migliorare la didattica per competenze.

Per quanto riguarda le azioni individuate e attuate nell'a.s. 2019-2020 si prevedono, nell'a.s. 2020-2021, attività di monitoraggio per il mantenimento e il potenziamento dei risultati ottenuti in relazione alle priorità e ai traguardi già intrapresi.

Attività previste nel piano di miglioramento per l'anno scolastico 2019/2020 in relazione alla priorità 2

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILE
Monitorare le attività a livello di istituzione per condividere le buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari	Utilizzare cartelle di drive per la condivisione di materiale tra docenti	Utilizzo da parte di tutti i docenti di matematica dei materiali didattici condivisi; miglioramento dei risultati scolastici; ampliamento della conoscenza degli strumenti multimediali da parte dei docenti	% di materiale condiviso	Analisi degli archivi digitali e del materiale utile creato e condiviso	Anno scolastico	Docenti matematica

Attività previste nel piano di miglioramento per l'anno scolastico 2020/2021 in relazione alla priorità 2

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILE
Utilizzo di prove comuni a tutte le classi parallele	Creazione di prove comuni per classi parallele da effettuarsi con cadenza quadrimestrale	consolidamento delle competenze di base e un miglioramento dei risultati delle prove scritte comuni..	% di alunni che nelle prove scritte comuni di Matematica raggiungono la piena sufficienza	Analisi dei risultati delle prove somministrate Confronto delle prove per classi parallele	Quadrimestrale	Docenti matematica

Attività previste nel piano di miglioramento per l'anno scolastico 2021/2022 in relazione alla priorità 2

AZIONI PREVISTE	STRATEGIA	EFFETTI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPISTICA MONITORAGGIO	RESPONSABILE
Migliorare la didattica per competenze	Organizzazione di un percorso formativo autogestito dai docenti di matematica Somministrazione di prove per competenze	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di matematica	Risultati scolastici degli alunni	Analisi e tabulazione dei risultati	I e II quadrimestre	Docenti matematica

Budget

In relazione alle azioni previste per l'Anno Scolastico 2020/2021, si riporta nella seguente tabella un'indicazione dei costi per ciascuna attività.

AZIONE	BUDGET PREVISTO
Elaborare due prove scritte per quadrimestre di Francese e Matematica strutturate secondo livelli di difficoltà crescenti (Scuola Secondaria)	€ 0
Lavorare in sinergia con il Convitto Regionale Federico Chabod secondo il protocollo in essere (Scuola Secondaria)	€ 0
Monitorare le attività a livello di istituzione per condividere buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari - Italiano (Scuola Primaria)	€ 0
Monitorare le attività a livello di istituzione per condividere le buone prassi e sviluppare azioni efficaci codificate e regolari - Matematica (Scuola Primaria)	€ 0